



Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 20/07/2024

**Oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2024 – APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE**

OMISSIS

L'anno **duemilaventiquattro** addì VENTI del mese di LUGLIO, alle ore 10.05 convocato in modalità mista, come stabilito dall'art. 8 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica", approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 29.03.2022, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione Straordinaria con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
Bassini Marzia	X		Centoni Giulia	X	
Fantozzi Vittorio		X	Turingia Andrea		X
Lunardi Ugo	X		Capocchi Francesco		X
Galligani Luca	X		Carrara Silvano		X
Della Nina Veronica	X		Seghieri Davide	X	
Tocchini Andrea	X		Vettori Marco	X	
Nesti Juri	X				
<i>Presenti n. 9</i>			<i>Assenti n. 4</i>		

Assume la Presidenza la Sig.ra Bassini Marzia in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale Dott. Emanuele Gelli.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad esaminare il punto inserito nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI e RICHIAMATI

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono le norme di disciplina della TARI tributo e della Tariffa corrispettiva;
- visto l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola, nonché i commi da 641 a 667 del medesimo articolo che disciplinano la I.U.C. - Componente TARI – applicabili in quanto compatibili anche alla tariffa corrispettiva;
- vista la Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018) che ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti, ed in particolare il comma 527, art. 1, della medesima norma, che ha affidato all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma del comma 651 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, per la determinazione della tassa rifiuti e per la tariffa corrispettiva;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di regolazione (ARERA) del 03.08.2021 n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed il suo allegato A – Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

VISTA infine la deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che ha stabilito i criteri per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

VISTO il Regolamento della Tariffa rifiuti corrispettiva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2021 e s.m.e.i. come modificato con ultima deliberazione consiliare di questa stessa seduta;

TENUTO CONTO:

- che con l'entrata in vigore del MTR ARERA l'autorità competente all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013 è stata identificata dalle leggi vigenti nell'autorità nazionale ARERA che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'ente territorialmente competente;
- che nell'ambito ottimale le funzioni di ente territorialmente competente nel procedimento di approvazione del PEF sono di competenza dell'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa;
- che a seguito dell'introduzione del nuovo metodo tariffario spetta all'Autorità d'Ambito assumere le pertinenti determinazioni in ordine al PEF e ai corrispettivi del servizio che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo di costo del servizio da finanziare con la TARI o con la Tariffa corrispettiva, salvi gli effetti delle successive modifiche eventualmente conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA;
- che nel Comune di Montecarlo i soggetti che operano al fine dell'erogazione del servizio sono i seguenti;

Gestore 1	Gestore 2
RETIAMBIENTE SpA	Comune di Montecarlo

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Costa n. 94 del 30.04.2024 (allegato 1), con la quale:

- sono validati i dati forniti dal gestore e dal Comune di Montecarlo;
- è stata accertata e validata la completezza, coerenza e congruità dei dati trasmessi dal comune e dal gestore;

come segue:

	2024	2025
ΣTV2022 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Variabile	519.823	538.101
ΣTF2022 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Fisso	396.826	428.393
TOTALE PEF 2024/2025	916.649	966.494

DATO ATTO che gli importi sopra indicati rispettano il valore massimo ammissibile del:

2024	2025
5,80%	5,40%

PRESO ATTO che:

- con deliberazione C.C. n. 14 del 30.05.2023 sono state approvate le vigenti tariffe corrispettive per la gestione del servizio rifiuti con decorrenza 01.01.2023;
- dalle simulazioni elaborate dal Gestore è stimata una previsione di entrata di € 916.649;

RICHIAMATO

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 che prevede a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari e i regolamenti tari e tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30.04 dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l'art. 15-ter della Legge di conversione del DL 60/2024 ad oggetto: "Proroga del termine per i provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva": "Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 20 luglio 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale...";

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe per l'anno 2024, poiché i costi devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dalla applicazione della tariffa corrispettiva;

RILEVATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

VISTI rispettivamente i seguenti Piani;

- il Piano Economico Finanziario per l'anno 2022-2025;
- il Piano economico finanziario strutturato con le nuove regole dell'MTR-2 - PEF 2024-2025 recante l'adeguamento infraperiodo delle risultanze del precedente Piano economico finanziario 2022-2025;

DATO ATTO che con la deliberazione che approva le tariffe il Consiglio comunale, stabilisce la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche che viene confermata nella misura vigente del 58% per le utenze domestiche e del 42% per le utenze non domestiche;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Titolare dell'Area "Finanziaria", ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il TUEL - D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

di approvare quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato

- 1) di recepire le risultanze del Piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 (All.1) come validato dall'ATO Toscana Costa determina n.94 del Direttore Generale del 30.04.2024 che si riassume con le seguenti risultanze:

	2024	2025
ΣTV2022 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Variabile	519.823	538.101
ΣTF2022 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Fisso	396.826	428.393
Totale PEF 2024/2025	916.649	966.494

- 2) **di approvare per il 2024**, le tariffe corrispettive per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche relative parte fissa e parte variabile (All 2);
- 3) **di dare atto che** la ripartizione del costo del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, ai sensi dell'art.12 – commi 2 e 4 – del D.P.R. 158/1999, è stata confermata come segue:
- 58% costo per utenze domestiche;
- 42 % costo utenze non domestiche;
- 4) **di dare atto che:** dalle simulazioni elaborate dall'Ente Gestore è stimata una previsione di entrata di € 916.649;
- 5) **di stabilire** ai sensi dell'art. 29 del regolamento della Tariffa i termini di emissione entro il periodo agosto/settembre 2024 e febbraio/marzo 2025 con scadenza 30 giorni;
- 6) **di disporre che** il presente atto, successivamente alla intervenuta esecutività, venga pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, ed entro il termine previsto dalla vigente normativa, venga inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze così come previsto dal D.L. 201/2011;
- 7) **di incaricare** gli uffici comunali e la società RetiAmbiente spa - dell'esecuzione del presente provvedimento, ognuno per le rispettive competenze;
- 8) **di confermare** per il 2024 le agevolazioni per limiti reddito ISEE vigenti nel 2023;
- 9) **di dare atto che** avendo optato per la tariffa corrispettiva, tutte le entrate e tutte le spese relative al servizio confluiscono interamente sul bilancio dell'ente gestore, conseguentemente non necessita effettuare alcuna variazione contabile sul bilancio del Comune.”

CONSIDERATO che la materia del presente atto rientra tra le ipotesi contemplate dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, per le quali sussiste una competenza esclusiva di questo Collegio;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

PASSA a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti:	n. 9
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari:	n. //
Astenuti:	n. 2

DELIBERA

1) DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione redatta dal Titolare dell'Area

2) DI DARE ATTO:

-che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati resi dai competenti organi, i relativi pareri, come indicati nella tabella sotto riportata;

PARERE	ESITO	DATA	TITOLARE D'AREA	MOTIVAZIONE
Tecnico	Favorevole	16/07/2024	Eleonora Caponi	
Regolarità Contabile	Favorevole	16/07/2024	Eleonora Caponi	

- che il presente deliberato diventerà esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune (ex art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- che il presente deliberato sarà pubblicato all'Albo on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi;

Il Presidente vista l'urgenza di dare attuazione al provvedimento propone di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Passa a votazione in forma palese dal seguente esito:

Presenti:	n. 9
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 7
Voti contrari:	n. //
Astenuti:	n. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta termina alle ore 10,55



**Comune di Montecarlo
Provincia di Lucca**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Bassini Marzia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Emanuele Gelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo online e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Procedimento

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montecarlo ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.

